1.E

Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 92 **del Registro**
del 8/08/2014

Oggetto: Ricorso per provvedimento d'urgenza ex art. 700 c.p.c. promosso dal sig. Mangiavillano Calogero+1. Costituzione in giudizio. Nomina legale.

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 08 *del mese di* agosto, *alle ore* 13,20, *nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:*

		Presente	*Assente*
- **AMATO PASQUALE**	***Sindaco***	☒	☐
- **BALISTRERI DANIELE**	***Assessore***	☒	☐
- ***DI MICELI GIUSEPPE***	***Assessore***	☒	☐
- **SALERNO VINCENZO**	***Assessore***	☒	☐
- **VINCI AGATA**	***Assessore***	☒	☐

Partecipa il Segretario Generale d.ssa

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato, *previo esame della proposta allegata.*

La sottoscritta Dott.ssa Maria Gabriella Marino Capo Settore Affari Tributari e Legali

Premette che:

In data 5 agosto 2014 è stato notificato al Comune ricorso per provvedimento d'urgenza, assunto al protocollo generale al n. 23152, qui allegato in copia per farne parte integrante e sostanziale, promosso dai sig.ri Mangiavillano Calogero e Maria contro il Comune di Palma e i sig.ri Caravotta Silvestre e Bongiorno Rosario;

I sig.ri Mangiavillano, odierni ricorrenti, proprietari di immobili per civile abitazione siti nella contrada Santa Domenica nel Comune di Palma di Montechiaro hanno ottenuto una autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura, realizzando parte della condotta su suolo pubblico a proprie spese, per il necessario collegamento al pozzetto di pubblica fognatura posto all'incrocio della strada per il Castello e la strada Santa Domenica, in considerazione della particolare situazione planoaltimetrica del sito;

Altri soggetti, titolari di immobili ubicati lungo il tracciato, sig.ri Caravotta e Bongiorno, hanno ottenuto dal Comune di Palma di Montechiaro, le autorizzazioni allo scarico immettendosi nella conduttura già realizzata;

Ciò premesso;

Acquisita la necessaria documentazione dall'UTC;

Vista la relazione del servizio responsabile,

Rilevata la necessità e l'urgenza di costituirsi nel predetto giudizio ex art.700c.p.c., la cui udienza, per la comparizione delle parti è stata fissata dal Giudice del procedimento cautelare, il giorno 13 agosto prossimo, e che la mancata costituzione importerà l'emanazione di provvedimento giudiziale *inaudita altera parte* , esponendo l'Ente a danni erariali;

Dato atto che è stato esperito pubblico incanto per il servizio legale individuando il professionista avvocato e che l'iter procedurale è in corso di perfezionamento;

Atteso che l'urgenza, che riveste la fattispecie de qua, nelle more della conclusione del procedimento di che trattasi, impone, sotto il profilo dell'opportunità amministrativa, anche al fine di contenere la spesa pubblica, di conferire incarico all'Avv.to Claudio Trovato, del Foro di Palermo, primo classificato nella procedura di gara di cui infra, per rappresentare, difendere e porre in essere ogni necessaria ed utile attività a tutela degli interessi del Comune di Palma di Montechiaro nel giudizio cautelare infra descritto;

Ritenuto di di dovere impegnare la somma di €.500,00 quale acconto spese sull'int. N.1010203 cap.860 del bilancio in corso di formazione stante che trattasi di spesa necessaria ed urgente al fine di evitare gravi danni all'Ente che deriverebbero dalla procedura cautelare introitata;

Propone

Di costituirsi nel giudizio ex art.700c.p.c., introitato avanti il Tribunale civile di Agrigento dai sig.ri Mangiavillano Calogero e Maria, la cui udienza, per la comparizione delle parti è stata fissata dal Giudice del procedimento cautelare, il giorno 13 agosto prossimo, al fine di controdedurre alle infondate pretese dei ricorrenti;

Per ragioni di opportunità amministrativa contabile di conferire incarico all'Avv.to Claudio Trovato, del Foro di Palermo, per rappresentare, difendere e porre in essere ogni necessaria ed utile attività a tutela degli interessi del Comune di Palma di Montechiaro nel giudizio cautelare infra descritto;

Di impegnare la somma di €.500,00, quale acconto spese, sull'int. N.1010203 cap.860 del bilancio in corso di formazione imp. N 7543, stante che trattasi di spesa necessaria ed urgente al fine di evitare gravi danni all'Ente che deriverebbero dalla procedura cautelare introitata;

Di dare atto che l'incarico di che trattasi rientrerà nell'ambito delle prestazioni professionali richieste all'Avvocato a seguito del perfezionamento dell'iter procedurale in corso e che nessuna ulteriore pretesa potrà essere avanzata dal professionista ;

Di dare atto che la superiore spesa rientra nei limiti dei dodicesimi ex art. 163 comma 3 del D.L.vo n.267/2000;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza, atteso che l'udienza di comparizione delle parti è stata fissata dal Giudice il 13 agosto 2014, giusta decreto N. 11321/2014, reso in calce al ricorso e che la mancata costituzione espone l'Ente a danni erariali;

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali
Dott.ssa Maria Gabriella Marino

Parere del Responsabile del Servizio interessato:
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;
data_____

Il Responsabile del Servizio

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:
Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile;
data_____

Il Responsabile del Servizio Finanze
Dott. Rosario Zarbo

LA GIUNTA

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto opportuno costituirsi nel giudizio infra indicato al fine di tutelare gli interessi del Comune;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Di costituirsi nel giudizio ex art.700c.p.c., introitato avanti il Tribunale civile di Agrigento dai sig.ri Mangiavillano Calogero e Maria, la cui udienza, per la comparizione delle parti è stata fissata dal Giudice del procedimento cautelare, il giorno 13 agosto prossimo, al fine di controdedurre alle infondate pretese dei ricorrenti;

Per ragioni di opportunità amministrativa contabile di conferire incarico all'Avv.to Claudio Trovato, del Foro di Palermo, per rappresentare, difendere e porre in essere ogni necessaria ed utile attività a tutela degli interessi del Comune di Palma di Montechiaro nel giudizio cautelare infra descritto;

Di impegnare la somma di €.500,00, quale acconto spese, sull'int. N.1010203 cap.860 del bilancio in corso di formazione, imp. n. , stante che trattasi di spesa necessaria ed urgente al fine di evitare gravi danni all'Ente che deriverebbero dalla procedura cautelare introitata;

Di dare atto che l'incarico di che trattasi rientrerà nell'ambito delle prestazioni professionali richieste all'Avvocato a seguito del perfezionamento dell'iter procedurale in corso e che nessuna ulteriore pretesa potrà essere avanzata dal professionista ;

Di dare atto che la superiore spesa rientra nei limiti dei dodicesimi ex art. 163 comma 3 del D.L.vo n.267/2000;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'urgenza, atteso che l'udienza di comparizione delle parti è stata fissata dal Giudice il 13 agosto 2014, giusta decreto N. 11321/2014, reso in calce al ricorso e che la mancata costituzione espone l'Ente a danni erariali;

Ingrao-Lo Destro
AVVOCATI ASSOCIATI
Corso Sicilia n. 10 - 92020 Palma di Montechiaro
tel. E fax 0922/965444

UTC, ORIGINALE
urgente/ Affari Legali

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

RICORSO PER PROVVEDIMENTO D'URGENZA

proposto da:

MANGIAVILLANO CALOGERO, nato a Palma di Montechiaro il 10/05/1959, C.F. MNGCGR59E10G282H, residente in Palma di Montechiaro Piazza Provenzani n. 6,e

MANGIAVILLANO MARIA, nata a Palma di Montechiaro il 12/12/1967, C.F. MNGMRA67T52G282G, residente in Palma di Montechiaro via Vicolo Cutaia n. 7, rappresentati e difesi , ai fini del presente atto dall'Avv. Salvatore Gioacchino Lo Destro, giusta procura in calce, presso il cui studio in Palma di Montechiaro Corso Sicilia 10, sono entrambi domiciliati, il quale dichiara, ai sensi dell'art. 176 comma 2° c.p.c. di voler ricevere le comunicazioni presso il proprio numero di fax **0922965444** o al seguente indirizzo di posta elettronica gioacchinolodestro@avvocatiagrigento.it ed indica il proprio codice fiscale nel seguente: LDS SVT 60R22 G282Q

CONTRO

COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede municipale, in Palma di Montechiaro via Fiorentino, Palazzo degli Scolopi,
CF. 82000220847

CONTRO

CARAVOTTA SILVESTRE, nato a Palma di Montechiaro il 25/01/1946, ivi residente in via Enna n. 33, C.F. CRVSVS46A25G282D,

CONTRO

BONGIORNO ROSARIO, nato a Palma di Montechiaro il 27/07/1971, ivi residente in C/da Santa Domenica-Capreria, C.F. BNGRSRG282J

Comune di Palma di Mont.ro
Protocollo Generale
TIPO - E
PROT. N. 0023152
del 05/08/2014

Ill.mo Sig. Giudice,

i ricorrenti sono proprietari di immobili per civile abitazione siti nel Comune di Palma di Montechiaro nella contrada Santa Domenica individuati in catasto rispettivamente al foglio 20 part. 427 sub 1,3,4,5, e foglio 20, part. 427. Sub 2,6,7, oggetto di domanda di sanatoria. N. 742 e n. 743 del 09/02/1995.

Poiché la contrada non era servita da impianto di pubblica fognatura, ed essendo stata rigettata la richiesta di mantenimento dello scarico a tenuta stagna preesistente, al fine di ottenere, comunque, l'autorizzazione allo scarico i germani Mangiavillano, presentavano al Comune di Palma di Montechiaro richiesta di allaccio alla pubblica fognatura (prot. N. 23137 del 19/11/2007) e venivano autorizzati "all'allaccio e allo scarico nella rete di pubblica fognatura…tramite la immissione nel pozzetto di pubblica fognatura posto all'incrocio della strada per il Castello con la strada Santa Domenica, con una condotta fornita di n.12 pozzetti di ispezione intermedi…."(autorizzazione allo scarico n. 129/2007 del 28/11/2007). Si precisa che la predetta autorizzazione imponeva la realizzazione in forma privata di una condotta su suolo pubblico tra le abitazioni degli odierni ricorrenti e il pozzetto pubblico. Sebbene fossero stati regolarmente versati gli oneri di urbanizzazione primaria i Mangiavillano hanno dovuto far fronte di tasca propria alla conduttura di collegamento per circa trecentocinquanta metri lineari, sborsando la non indifferente cifra di 16.000,00 euro. I soggetti titolari di abitazioni lungo il tracciato, e per ciò potenziali utenti della condotta di collegamento, tra cui i signori Bongiorno e Caravotta, odierni

convenuti, appositamente interpellati, all'epoca della sua realizzazione, se intendessero partecipare alle spese e realizzare anche loro in questo modo l'allaccio e lo scarico nella rete di pubblica fognatura delle loro abitazioni, si dichiararono tutti non interessati, e, pertanto, i germani Mangiavillano, costretti a sobbarcarsi l'intero costo dell'opera, **dimensionarono la stessa alle esigenze di scarico delle loro abitazioni con la posa di condutture di diametro adeguato (160 mm).**

Nel febbraio 2014 gli odierni ricorrenti venivano a conoscenza di un allaccio alla loro condotta privata da parte di un soggetto proprietario di abitazione ubicata lungo il percorso della condotta e pertanto provvedevano a denunciare il fatto con contestuale diffida al Comune al rilascio di provvedimenti in loro danno.

Uguale diffida era stata presentata precedentemente in data 31/12/2009 allorchè si era verificata una analoga situazione. In quel caso il Comune di Palma di Montechiaro sospese con provvedimento prot. N. 4606 del 01/03/2010 il proprio provvedimento di autorizzazione allo scarico 239/2008 del 04/12/2008 rilasciato in favore di tale ATTARDO ANGELO, in quanto **"...la condotta di allaccio alla rete fognaria comunale, realizzata dai sigg.ri Mangiavillano in C/da Santa Domenica, non risulta ancora acquisita al patrimonio comunale".**

Con lettera protocollata il 31/03/2014 gli odierni ricorrenti richiedevano l'accesso agli atti relativi alla loro diffida del 03/02/2014 nonchè agli atti relativi alle autorizzazioni allo

scarico rilasciate di recente lungo il percorso della condotta da loro realizzata.

La richiesta di accesso agli atti veniva evasa con ritardo, oltre i 30 giorni, e solo dopo personale accesso presso gli uffici comunali, senza alcun riscontro prima di tale accesso, in dispregio delle leggi e del regolamento comunale. Tuttavia si apprendeva in quell'occasione che il Comune di Palma di Montechiaro aveva rilasciato due autorizzazioni allo scarico nel tragitto interessato la n. 75/2013 del 09/12/2013 in favore di CARAVOTTA SILVESTRE, e la n. 11/2014 del 11/03/2014 in favore di BONGIORNO ROSARIO.

SUSSISTENZA DEL FUMUS BONI JURIS E DEL PERICULUM IN MORA

L'autorizzazione allo scarico n. 75/2013, prevede uno scavo di metri lineari 4, un tubo con diametro 100 e n. 2 pozzetti di ispezione.

L'autorizzazione allo scarico n. 11/2014, prevede uno scavo di metri lineari 5, una condotta di diametro pari a 160 e n. 1 pozzetti di ispezione.

Entrambe vanno ad allacciarsi e a scaricare non nella **pubblica fognatura**, posta all'incrocio tra la via Castello e la via Santa Domenica, ma nella **condotta privata realizzata dai Mangiavillano**: due condotte di diametro pari a 100 e a 160 mm che vanno a scaricare su una condotta (quella dei Mangiavillano) di pari diametro (160 mm) e dimensionata alle esigenze abitative solo dei due nuclei familiari dei ricorrenti.

Da ciò deriva, oltre che la lesione del diritto di proprietà sulla

loro conduttura, il pericolo che la stessa possa rimanere danneggiata poiché sottoposta ad aumento di portata non adeguata al diametro per cui è dimensionata. A tal proposito si rappresenta che uno dei due titolari degli allacci contestati, il sig. Bongiorno, a differenza dell'uso dichiarato dell'allaccio a servizio di civile abitazione, ha destinato il proprio immobile a struttura ricettizia del tipo B&B, con evidenti ricadute circa la portata e l'adeguatezza di diametro del tubo ricevente. Da qui la necessità, non solo di ordinare l'eliminazione degli allacci realizzati dai convenuti Bongiorno e Caravotta, ma anche quella di inibire al Comune di Palma di Montechiaro il rilascio di ulteriori autorizzazioni di allaccio sulla condotta previo accertamento della natura non pubblica della condotta di collegamento realizzata dai Mangiavillano, dichiarandone, al contrario, la natura di proprietà privata e riconoscendone la titolarità in capo agli odierni ricorrenti sia per averla realizzata, sia in quanto conduttura di collegamento tra le loro abitazioni (dove vengono prodotte le acque reflue da scaricare)e il collettore fognario pubblico posto all'incrocio tra la via Castello e la via Santa Domenica.

TITOLARITA' DELLA CONDOTTA REALIZZATA DAI SIGNORI MANGIAVILLANO

La condotta realizzata a propria cura e spese dai signori Mangiavillano, costituente "allaccio e scarico nella rete di pubblica fognatura comunale…tramite immissione nel pozzetto di pubblica fognatura posto all'incrocio della strada per il Castello con la strada Santa Domenica", anche se eseguita su suolo pubblico

o gravato di servitù pubblica, ha natura giuridica privata. L'allaccio è infatti il tratto di tubazione posto tra il collettore fognario pubblico e l'edificio dove vengono prodotte le acque reflue da scaricare. Nel caso che ci occupa questo tratto di tubazione ricade in parte su proprietà privata dei Mangiavillano, ed in parte sulla strada pubblica. Nella stessa autorizzazione rilasciata agli odierni ricorrenti (n.129/2007) è lo stesso Comune convenuto a dire che l'impianto di pubblica fognatura si trova all'incrocio tra la via Castello e la via Santa Domenica e che, conseguentemente non è pubblico il tratto di collegamento fino alle abitazioni private dei soggetti autorizzati. E la stessa P.A. convenuta che a seguito della diffida del 31/12/2009 sospese l'autorizzazione emessa a favore di Attardo Angelo n. 239/2008 **"considerato che l'autorizzazione allo scarico n. 239/2008 del 04/12/2008, rilasciata al sig. Attardo Angelo, usufruisce della suddetta condotta fognaria realizzata dai signori Mangiavillano"**; con ciò implicitamente riconoscendo che la condotta realizzata dai signori Mangiavillano non è pubblica ed esplicitamente dichiarando che la stessa "non risulta ancora acquisita al patrimonio comunale"(prot. N. 4606 del 01/03/2010).

Si precisa che nessun atto o fatto nuovo è intervenuto da quel provvedimento di sospensione dal quale possa evincersi che nel frattempo quel tratto di condotta di collegamento possa considerarsi ormai "acquisito al patrimonio comunale". In nessun atto riconducibile all'amministrazione attiva del Comune convenuto è affermata la proprietà pubblica di quel tratto di condotta.

Il comportamento tenuto dal Comune convenuto provoca una grave iniquità sol che si consideri che l'allaccio alla pubblica fognatura dei Mangiavillano è venuto loro a costare Euro 16.000,00 mentre a quegli stessi soggetti, interessati quali potenziali utenti in quanto proprietari di abitazioni poste lungo il tragitto fino al pozzetto di pubblica fognatura all'incrocio tra la via Castello e la via Santa Domenica (che non hanno voluto partecipare alle spese per la realizzazione di una condotta comune che avrebbe potuto realizzarsi con la posa di tubi di conduttura di diametro maggiore e dimensionati al fabbisogno dei nuclei familiari residenti), l'allaccio alla pubblica fognatura è venuto a costare poche centinaia di euro. Più che di allaccio alla pubblica fognatura è più corretto parlare di autorizzazione allo scarico, poiché nel loro caso, **l'allaccio alla pubblica fognatura avviene indirettamente, tramite allaccio diretto alla condotta privata dei signori Mangiavillano.** L'arricchimento senza causa di cui hanno beneficiato i signori Bongiorno e Caravotta a detrimento degli odierni ricorrenti, provocato e favorito dal comportamento del Comune convenuto, costituisce una grave iniquità, a cui va posto riparo.

Per quanto fin qui esposto si può affermare che sussiste il fumus boni juris. Del pari sussistente è il cosiddetto periculum in mora. In effetti la condotta di collegamento realizzata dai ricorrenti è stata dimensionata al fabbisogno dei nuclei familiari residenti con la posa di una tubatura adeguata allo scopo di diametro 160mm. Gli allacci effettuati dagli odierni resistenti inevitabilmente vanno ad incidere sulla capacità di portata complessiva della condotta poiché vengono convogliate le acque nere e quelle bianche di intieri nuclei familiari, mediante

inserimento di tubazioni di diametro di poco inferiore mm 100 o addirittura pari, senza considerare il fatto che la tipologia di uno degli allacci riguarda un realizzando B&B, cioè di una struttura ricettiva, capace di sviluppare un nucleo residenziale notevole. Senza considerare, altresì, che con l'inizio della stagione estiva detta zona di villeggiatura registrerà un incremento della popolazione residente. Senza considerare, infine, che il Comune di Palma di Montechiaro possa rilasciare altre autorizzazioni allo scarico continuando a ritenere erroneamente che la condotta realizzata dai fratelli Mangiavillano sia di natura pubblica e non proprietà privata.

Pertanto, in forza dell'ingiusto oltre che grave ed irreparabile danno che provocherebbe il mantenimento degli allacci degli scarichi fognari dei convenuti alla condotta privata di collegamento realizzata dagli odierni ricorrenti, sussistendo il "periculum in mora", in accoglimento delle argomentazioni in punto di mero diritto, "fumus boni iuris", di cui in narrativa, si chiede che

VOGLIA L'ON./LE TRIBUNALE

verificata la sussistenza degli estremi di cui all'art. 700 c.p.c. e 669- bis e ss. c.p.c., emettere, con decreto ed inaudita altera parte, o con ordinanza, previa audizione delle parti, i provvedimenti necessari ed idonei a far cessare immediatamente le condotte pregiudizievoli al diritto di proprietà vantato dai ricorrenti sulla conduttura privata di collegamento alla pubblica fognatura da loro realizzato, ed in particolare:

- Accertare e dichiarare nei confronti di tutti i convenuti che la conduttura di collegamento tra le abitazioni di Mangiavillano Calogero e Mangiavillano Maria e il collettore di pubblica

fognatura, appartiene alla loro titolarità perché di loro esclusiva proprietà;

- Ordinare, ai convenuti Bongiorno Rosario e Caravotta Silvestre, l'immediata eliminazione dell'allaccio al tratto di conduttura di collegamento tra l'abitazione dei ricorrenti e il collettore di pubblica fognatura, dagli stessi realizzato e di loro proprietà; -
- Ordinare al Comune di Palma di Montechiaro la cessazione di qualsiasi attività di molestia e di lesione dei loro diritti, ed in particolare, inibire allo stesso di disporre della condotta di collegamento come fosse di proprietà pubblica.

Con vittoria dei compensi di giudizio.

Quale mezzo al fine

Allega:

1) autorizzazione allo scarico n. 129/07 e allegata relazione tecnica.
2) Diffida del 31/12/2009
3) Diffida del 03/02/2014
4) Richiesta accesso atti del 31/03/2014
5) Autorizzazione allo scarico n. 75/2013 del 09/12/2013 e allegata relazione tecnica
6) Autorizzazione allo scarico n. 11/2014 del 11/03/2014 e allegata relazione tecnica;
7) Autorizzazione allo scarico n. 238/2008 del 04/12/2008
8) Comunicazione avvio procedimento per annullamento autorizzazione allo scarico n. 239/2008 del 04/12/2008

Al fine del versamento del contributo unificato dichiara che il valore della causa è di € 5.000,00.

Agrigento, lì 30/06/2014

Avv. Salvatore G. Lo Destro

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
Depositato in Cancelleria
Il 02 LUG 2014
Il Funzionario Giudiziario
Giovanni GULINO

NOMINA DI DIFENSORE E RILASCIO DI PROCURA

Il signor **MANGIAVILLANO CALOGERO**, nato a Palma di Montechiaro il 10/05/1959, residente in Palma di Montechiaro Piazza Provenzani n. 6, con il presente atto dichiara di voler nominare, così come effettivamente nomina e costituisce a proprio procuratore e difensore l'Avv. Salvatore Gioacchino Lo Destro, nato a Palma di Montechiaro il 22/10/1960, del Foro di Agrigento, con studio in Palma di Montechiaro al Corso Sicilia n.10, presso cui, agli effetti del presente atto, il mandante stesso elegge domicilio.

Al nominato procuratore e difensore é conferito lo specifico mandato di rappresentare e difendere esso mandante in sede civile e/o amministrativa in relazione alla tutela dei propri diritti afferenti la titolarità dell'autorizzazione allo scarico e della relativa condotta privata di collegamento alla fognatura pubblica del proprio fabbricato sito in Palma di Montechiaro Contrada Santa Domenica. Il tutto con ogni più ampia facoltà per la sua rappresentanza in sede di conciliazione e/o negli eventuali giudizi di cognizione e di esecuzione e per le impugnative del caso, costituendolo proprio procuratore anche con i poteri di transigere e conciliare ed ogni altra attività necessaria e consequenziale.

Al suddetto procuratore e difensore è concessa ogni più ampia facoltà per il disimpegno del presente mandato, restando esso autorizzato a compiere tutti gli atti ed a proporre ogni domanda, azione, eccezione, difesa, appello che egli riterrà opportuno, a transigere ed a conciliare, a sostituire altri a sé stessi nell'incarico avuto, con promessa di considerare il suo operato per valido ed approvato.

Palma di Montechiaro, lì 21/03/2014

Mangiavillano Calogero

Calogero Mangiavillano

Vera ed autografa la superiore firma

Avv. Salvatore G. Lo Destro

NOMINA DI DIFENSORE E RILASCIO DI PROCURA

La signora **MANGIAVILLANO MARIA**, nata a Palma di Montechiaro il 12/12/1967, residente in Palma di Montechiaro Vicolo Cutaia n. 7, con il presente atto dichiara di voler nominare, così come effettivamente nomina e costituisce a proprio procuratore e difensore l'Avv. Salvatore Gioacchino Lo Destro, nato a Palma di Montechiaro il 22/10/1960, del Foro di Agrigento, con studio in Palma di Montechiaro al Corso Sicilia n.10, presso cui, agli effetti del presente atto, il mandante stesso elegge domicilio.

Al nominato procuratore e difensore é conferito lo specifico mandato di rappresentare e difendere essa mandante in sede civile e/o amministrativa in relazione alla tutela dei propri diritti afferenti la titolarità dell'autorizzazione allo scarico e della relativa condotta privata di collegamento alla fognatura pubblica del proprio fabbricato sito in Palma di Montechiaro Contrada Santa Domenica. Il tutto con ogni più ampia facoltà per la sua rappresentanza in sede di conciliazione e/o negli eventuali giudizi di cognizione e di esecuzione e per le impugnative del caso, costituendolo proprio procuratore anche con i poteri di transigere e conciliare ed ogni altra attività necessaria e consequenziale.

Al suddetto procuratore e difensore è concessa ogni più ampia facoltà per il disimpegno del presente mandato, restando esso autorizzato a compiere tutti gli atti ed a proporre ogni domanda, azione, eccezione, difesa, appello che egli riterrà opportuno, a transigere ed a conciliare, a sostituire altri a sé stessi nell'incarico avuto, con promessa di considerare il suo operato per valido ed approvato.

Palma di Montechiaro, lì 21/03/2014

Mangiavillano Maria

Vera ed autografa la superiore firma

Avv. Salvatore G. Lo Destro

Decreto di fissazione udienza n. cronol. 11321/2014 del 22/07/201
RG n. 2247/201

N. R.G. 2247/2014

TRIBUNALE ORDINARIO DI AGRIGENTO

SEZIONE CIVILE

DECRETO FISSAZIONE UDIENZA CAUTELARE

Il Giudice dott. Maria Teresa Moretti,

visti gli atti della causa iscritta al n. 2247/2014 R.G.

Visto il decreto di assegnazione del Presidente del Tribunale per la trattazione del presente procedimento cautelare;
letto il ricorso e i documenti ad esso allegati;
visti gli artt. 669 bis e ss. c.p.c.;
ritenuto di dover fissare udienza di comparizione delle parti per dar corso al procedimento, ritenendo non sussistenti i requisiti per provvedere *inaudita altera parte*

P.Q:M.

- fissa l'udienza per la comparizione delle parti per il giorno 13/08/2014 ore 10:00
- assegna termine alla parte ricorrente sino a sette giorni prima della predetta udienza per la notifica del ricorso e del presente decreto

Si comunichi.

AGRIGENTO, 21/07/2014

il Giudice

Maria Teresa Moretti

E' COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Agrigento, 29 LUG 2014

IL CANCELLIERE
COPPOLA Salvatore

Firmato Da: MORETTI MARIA TERESA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 783e1

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì ..... IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE